

# COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA      Presidente  
Dr. PIAZZOLLA ANGELA    Membro  
Dr. SPADA ALESSANDRO    Membro

## Il Collegio dei Revisori del Comune di Rimini

Vista la comunicazione a firma del Segretario Generale protocollo n. 0182199 del 04/10/2013, con oggetto "Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2013" e l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo dell'anno 2013 del personale dirigente del Comune di Rimini, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 04/10/2013;

Richiamato l'articolo 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare:

- l'articolo 40, comma 3 bis, che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia e con le procedure negoziali definite dai contratti collettivi nazionali;
- l'articolo 40, comma 3 sexies, secondo cui la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria va certificata dai Revisori dei Conti;
- l'articolo 40 bis, comma 1, che prevede che il collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio richiesto anche dall'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;

Visti i vigenti CCNL del Comparto Regioni ed autonomie Locali per il personale dirigente ed in particolare:

- l'articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999;
- l'articolo 1, comma 3, lettera e) e comma 6 del CCNL 12 febbraio 2002;
- l'articolo 4, comma 3 del CCNL 22 febbraio 2006;
- l'articolo 4 del CCNL 14 maggio 2007;
- l'articolo 16, comma 1 e 4 del CCNL 22 febbraio 2010;
- l'articolo 5, comma 1 e 4 del CCNL 3 agosto 2010;

Richiamata la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 ed in particolare:

- l'articolo 14 comma 7 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della

# COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI RIMINI

Rag. ZANZANI MONICA Presidente  
Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro  
Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- l'articolo 9 comma 1 che prevede che per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non può superare quello dell'anno 2010;
- l'articolo 9 comma 2 bis che ha dettato norme specifiche sulla determinazione delle risorse decentrate a partire dal 1° gennaio 2011;

Visto il bilancio dell'anno 2013;

## Certifica

- la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico dell'anno 2013 del personale dirigente;
- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo; inoltre, correttamente, non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultano pertinenti con l'accordo in oggetto e sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
- che il costo della contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio 2013.

Dalla sede municipale, 09/10/2013

I Revisori

Rag. ZANZANI MONICA Presidente

Dr. PIAZZOLLA ANGELA Membro

Dr. SPADA ALESSANDRO Membro

